

## Outplacement, come (ri)trovare un posto di lavoro

**La crisi degli ultimi anni ha accentuato il fenomeno dell'instabilità lavorativa**, colpendo fasce di età e professionalità di ogni tipo. Per chi si trova improvvisamente fuori dal mercato del lavoro il trauma è forte e non è sempre semplice focalizzare le proprie competenze e **superare le difficoltà** che comporta la ricerca di un nuovo posto di lavoro.

**Da qui l'importanza dello strumento dell'outplacement.** Le rilevazioni statistiche di Fairplace (società di outplacement del gruppo UnoHolding) ci rivelano che la popolazione dei candidati è così suddivisa: Profili dirigenziali 8,6%, Quadri 8%, Impiegati 19,5%, Operai 63,9%.

L'età media dei candidati gestiti è di 47 anni per i dirigenti, 46 anni per i quadri, 44 per gli impiegati e 43 per gli operai. La **popolazione maschile** rappresenta il 69% dei candidati, di cui 11,6% sono impiegati in funzioni dirigenziali, l'8,8% quadri, il 13,9% impiegati e il 65,7% operai.

La **popolazione femminile** (il rimanente 31%) è divisa in profili impiegatizi 32%, operai 59,8%, quadri 6,2% e – fanalino di coda – 2,1% dirigenti. La maggior parte dei candidati risulta provenire dal comparto industriale (81,1%) rappresentato in maggioranza dal meccanico per un 35,4%, seguito dal ceramico con il 19,6%, quindi il tessile con il 15,8% e infine il chimico con l'11,8%.

I candidati che provengono dal settore dei servizi si distribuiscono su Finanza per il 30,5%; Grande Distribuzione Organizzata 18,6%; ITC 15,2%; Risorse Umane 11,6%. **Risultano ricollocati il 92% dei candidati** interessati da programmi di outplacement individuale e il 66% dei candidati interessati da programmi collettivi.

I **tempi medi di ricollocazione** sono di 5,4 mesi per i dirigenti; 6,1 per i quadri; 5,7 per gli impiegati e 5,9 per gli operai. L'analisi dei dati evince una crescita rilevante dei soggetti coinvolti in processi collettivi, fenomeno dovuto, soprattutto, alla peculiare situazione del sistema economico italiano.

*"Anche nel 2010 Fairplace ha proseguito nel suo trend di crescita." dichiara l'Amministratore Delegato Sergio Pandolfi "Abbiamo affiancato ai tradizionali interventi di ricollocazione individuale e collettiva aziendale, interventi finanziati dalle pubbliche amministrazioni (sistema dotale in Lombardia e Veneto; bandi di ricollocazione in Emilia) e dai fondi paritetici e interprofessionali. A questo proposito si è rivelata particolarmente interessante l'esperienza vissuta con Unione Industriali di Varese."*